



## CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

### IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **BRUGNARO LUIGI**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

N°	Componenti	Qualifica	Presente
1	BRUGNARO LUIGI	Sindaco metropolitano	Presente
2	BABATO GIORGIO	Consigliere metropolitano	Presente
3	CALZAVARA MASSIMO	Consigliere metropolitano	Assente
4	CASSON GIUSEPPE	Consigliere metropolitano	Assente
5	CENTENARO SAVERIO	Consigliere metropolitano	Presente
6	CERESER ANDREA	Consigliere metropolitano	Assente
7	CODOGNOTTO PASQUALINO	Consigliere metropolitano	Presente
8	DE ROSSI ALESSIO	Consigliere metropolitano	Presente
9	FOLLINI ANDREA	Consigliere metropolitano	Presente
10	LOCATELLI MARTA	Consigliere metropolitano	Assente
11	MESTRINER GIOVANNI BATTISTA	Consigliere metropolitano	Assente
12	PEA GIORGIA	Consigliere metropolitano	Presente
13	PELLICANI NICOLA	Consigliere metropolitano	Presente
14	PIERAN MICHELE	Consigliere metropolitano	Presente
15	POLO ALBERTO	Consigliere metropolitano	Assente
16	SAMBO MONICA	Consigliere metropolitano	Presente
17	SENATORE MARIA TERESA	Consigliere metropolitano	Presente
18	SENSINI MASSIMO	Consigliere metropolitano	Presente
19	ZOGGIA VALERIO	Consigliere metropolitano	Presente

Segretario della seduta **CAVALLARI MARIA CRISTINA**

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

SEDUTA IN VIDEO CONFERENZA DEL GIORNO 29/04/2020  
dalla sede del Comune di Venezia, di via Palazzo 1, in Venezia - Mestre

N. 4/2020 di Verbale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E RELATIVI ALLEGATI

Il Sindaco metropolitano invita a trattare la seguente proposta di deliberazione:

**“Visti**

- i. l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, il quale, tra l'altro:
  - prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
  - dispone, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);
- ii. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, gli artt. 162 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo unico sull'ordinamento degli enti locali” (in breve “TUEL”), che disciplinano il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione;
- iii. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali e, all'art. 11, comma 1, definisce i nuovi schemi di bilancio;
- iv. l'art. 151 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.), secondo cui entro il 30 aprile di ciascun anno l'organo consiliare provvede con delibera ad approvare il rendiconto di gestione, al quale è allegata una relazione della Giunta (per la Città metropolitana, del Sindaco metropolitano) sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- v. l'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e l'art. 231 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.), secondo il quale “la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

**richiamato** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/00), così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che al Titolo VI “Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione” disciplina le modalità di rendicontazione della gestione degli Enti Locali;

**preso atto** di quanto disposto dagli artt. 227 e successivi del D.Lgs. n. 267/00 relativi al Rendiconto della gestione;

**preso atto** che l'art. 73 comma 3 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, prevede che per il 2020 è sospesa l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 8 e 55, della legge 7 aprile

2014, n. 56, relativamente ai pareri delle assemblee dei sindaci e delle conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, nonché degli altri pareri richiesti dagli statuti provinciali e metropolitani;

**dato atto** che il Rendiconto della Gestione 2019 comprende:

- i. il conto di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili presentati ai sensi dell'art. 93, comma 2 del D.Lgs n. 267/00 di cui alle determinazioni dirigenziali indicate nel presente provvedimento contenenti per ciascun agente contabile la parificazione dei conti presentati con le scritture contabili dell'Ente;
- ii. il conto del bilancio sui modelli predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

**dato atto** altresì che:

- i. il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel Bilancio annuale di previsione e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo ed è comprensivo del conto economico, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e dello stato patrimoniale che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- ii. il rendiconto della gestione è accompagnato dalla relazione dell'Organo di Revisione contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché eventuali rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione (art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/00);
- iii. con deliberazione n. 30 del 21 dicembre 2018, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il documento unico di programmazione (DUP) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021;
- iv. con deliberazione n. 14 del 25 luglio 2019, il Consiglio metropolitano ha approvato la verifica degli equilibri di bilancio e ha preso atto dello stato di attuazione dei programmi e relative variazioni al DUP 2019-2021;

**richiamata** la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 25/07/2019 avente per oggetto: "Bilancio di previsione 2019-2021: Variazione Progr 04. Assestamento generale ai sensi dell'art.175, comma 8, del D.Lgs.18/08/2000, n. 267 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 147 - quinquies e 193 comma 2 del D.Lgs.18/08/2000, n. 267 e dello Stato di attuazione dei programmi";

**rilevato** che:

- i. con decreto del Sindaco metropolitano n. 18 del 11/03/2020, assunto sulla base della ricognizione poste in essere dai singoli responsabili dei Servizi dell'Ente, si è proceduto alla ricognizione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2019 e precedenti, allo scopo di eliminare quelli a cui non fossero corrisposte obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31/12/2019;
- ii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 27 del del 03/04/2020 sono stati approvati gli schemi di rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2019, come da allegato 10 del D.Lgs 118/2011 e la relazione prescritta dall'art. 151, co. 6, del D. lgs 267/00 e dell'art. 231, co. 1, del D.lgs. 267/2000, redatta secondo le disposizioni dell'articolo 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011, comprensiva della relazione sulla gestione finanziaria ed economico patrimoniale per l'esercizio finanziario 2019 (Nota integrativa), del referto sulla gestione delle società in house e delle risultanze dell'inventario, da presentare in Consiglio unitamente al rendiconto di gestione;
- iii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 30 è stata approvata in data 07/04/2020 la relazione sulle performance, il referto di gestione 2019 e il piano di razionalizzazione delle spese;

**preso atto** che la Città metropolitana di Venezia ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2019, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della Legge 145/2018 e di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal D.M. del 01.08.2019 riportando un risultato di competenza di euro 13.177.376,64 (W1 prospetto equilibri);

**considerato** che il fondo di cassa di fatto e di diritto al 31/12/2019 è pari ad euro **92.473.335,63**;

**dato atto** che nel 2019 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;

**rilevato** che sono allegati al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni i seguenti documenti:

- a) la relazione dell'Organo esecutivo (art. 151, comma 6, D.Lgs. 267/00) costituita dal relazione annuale sulle performance 2019, dal referto di gestione 2019, dal risultato del piano di razionalizzazione della spesa, dalla relazione sulla gestione finanziaria ed economico patrimoniale (Nota Integrativa), dalla relazione sui risultati raggiunti dalle società in house e dalle risultanze dell'inventario 2019;
- b) la relazione dei Revisori dei Conti (art. 239, comma 1, lettera d, D.Lgs. 267/00);

**richiamati**, in sintesi, i seguenti dati e considerazioni rilevati dalla Relazione di cui all'art. 151 del d.lgs. 267/2000, Nota Integrativa:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			99.172.856,3
RISCOSSIONI	13.801.308,52	136.713.798,10	150.515.106,62
PAGAMENTI	30.677.662,46	126.536.964,84	157.214.627,30
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2019</b>			<b>92.473.335,63</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			92.473.335,63
RESIDUI ATTIVI	5.287.296,95	24.303.588,10	29.590.885,05
RESIDUI PASSIVI	2.981.606,54	27.586.415,17	30.568.021,71
<i>Differenza</i>			-977.136,66
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>			2.520.065,40
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			28.820.468,21
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2019</b>			<b>60.155.665,36</b>

**dato atto** che il risultato dell'esercizio 2019 evidenzia l'equilibrio finanziario complessivo, come analiticamente illustrato dalla relazione elaborata ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 267/2000;

**preso atto** che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2019 ammonta complessivamente ad euro **60.155.665,36**, come meglio risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2019, redatto conformemente ai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, incluso nell'Allegato "A1", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**dato inoltre atto** che, a fronte dei **60.155.665,36** euro di avanzo di amministrazione al 31/12/2019 di cui sopra, la quota di avanzo di amministrazione libero ammonta a **36.628.895,64** euro, come da tabella sottostante, nella quale viene riportata la composizione dello stesso:

<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>60.155.665,38</b>
di cui:	
a) Vincolato	6.486.557,54
b) Per spese in conto capitale	9.980.624,71
c) Per fondo ammortamento	
d) Per fondo crediti di dubbia esigibilità	4.449.587,47
e) Per fondo rischi su contenzioso e perdite società	2.610.000,00
f) Non vincolato	36.628.895,64

**ricordato** altresì che, in attuazione dei suddetti nuovi principi contabili, si è proceduto, a partire dal bilancio di previsione 2015, alla costituzione di un Fondo Crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare al 31.12.2019, pari ad euro 4.449.587,47 si intende confermare in via prudenziale, in sede di conto consuntivo 2019, dato che tale importo è superiore all'importo del fondo ritenuto congruo pari ad euro 3.066.894,63 calcolato per tipologie di entrata in funzione della media semplice del rapporto tra incassi in c/residui e residui attivi pesati dell'ultimo quinquennio (secondo i nuovi Principi Contabili), e come riportato dettagliatamente nella nota integrativa allegata alla Relazione ex art. 151 del d.lgs. 267/2000;

**vista** la “Nota informativa al Conto Consuntivo 2019 – Conciliazione debiti/crediti con le società Partecipate” redatta in conformità al dettato di cui al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**considerato** che, con, riferimento alla valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione delle suddette società partecipate:

- i. la valutazione è stata effettuata sulla base dei reports trimestrali, del referto annuale di gestione e dei bilanci, per quanto riguarda le due società in house, dei bilanci e delle relazioni dei dirigenti metropolitano di riferimento, per le altre società partecipate;
- ii. nel corso del 2019, non è stata erogata alcuna somma a titolo di ripiano perdite;

iii. la Città metropolitana di Venezia ha dismesso la maggior parte delle proprie partecipazioni e mantenuto quote solo nelle società ritenute strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali, ossia in n. 7 entità (oltre alle 4 in liquidazione o in concordato);

**ritenuto**, pertanto, opportuno, in via prudenziale, mantenere a fondo rischi un importo dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 610.000,00, ai sensi del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 550, e ss., della legge n. 147/2013, per la copertura degli oneri derivanti dal piano finale di liquidazione delle sole società già poste in liquidazione o in concordato preventivo e alle quali la Città metropolitana partecipa con una quota in alcuni casi irrisoria (Interporto di Venezia Spa e Vega Srl);

**considerato** che la copertura delle spese di liquidazione dell'APT (azienda speciale/consorzio) è attualmente garantita da apposito stanziamento di spesa previsto nel bilancio 2020.

**preso atto** che i risultati economici previsti per il 2019, sulla base dei preconsuntivi, delle società controllate dalla Città metropolitana di Venezia (ATVO spa – in controllo pubblico congiunto - e San Servolo srl) e delle altre partecipazioni non poste in liquidazione (ACTV spa, Veneto Strade spa, Venis Spa) sono tutti positivi, e che nel bilancio di previsione 2020 è iscritto un ulteriore stanziamento di 40.000,00 euro per accantonamento a fondo rischi su perdite società partecipate ad ulteriore garanzia di eventuali perdite future ;

**considerato** che:

- i. la Città metropolitana è tenuta a definire e ad assegnare, ai sensi dell'art. 147 quater, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, e dell'art. 16 del regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni, gli obiettivi gestionali delle società "in house". Tali obiettivi vengono riportati nei Piani annuali di gestione approvati dalle assemblee dei soci della San Servolo srl e della Venis spa;
- ii. le risultanze gestionali delle società "in house" devono essere inserite, successivamente, nel rendiconto di gestione della Città metropolitana;
- iii. per l'anno 2019, in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2019, il Consiglio metropolitano ha definito ed assegnato alla società "in house" San Servolo srl e alla società a controllo analogo congiunto, Venis spa, una serie di obiettivi gestionali, stabilendo, contestualmente, i relativi indicatori di risultato;

**considerato** che gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti in base al modello n. 8 del rendiconto della gestione come previsto dai nuovi principi contabili in attuazione del d.lgs. 118/2011, e viste le risultanze ivi contenute, frutto anche dei nuovi criteri che sono stati utilizzati per la valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, come dettagliato nella Nota Integrativa allegata alla Relazione di cui all'art. 151 del d.lgs. 267/2000;

**visto** il DPR del 22/09/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14/11/2014) con cui vengono definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi;

**ritenuto** di dover quindi procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto 2019, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al DPR del 22/09/2014;

**visto** il D.Lgs n.267/2000, ed in particolare, gli artt. dal n. 227 al n. 233;

**visto** il decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 7 aprile 2020, e relativo allegato, con il quale sono state approvate apposite "Disposizioni per lo svolgimento delle sedute del Consiglio metropolitano di Venezia, della Conferenza dei capigruppo e delle Commissioni consiliari in video conferenza";

**visto** il parere favorevole espresso in data 06/04/2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera "d" del TUEL, allegato alla presente deliberazione;

## **DELIBERA**

1. di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2019 come da allegato 10 del D.Lgs 118/2011 nelle seguenti risultanze finali:

### **CONTO DEL BILANCIO**

Fondo di cassa al 1.1.2019 (A)		<b>99.172.856,31</b>
Riscossioni dell'esercizio: (B)		150.515.106,62
in conto competenza	136.713.798,10	
in conto residui	13.801.308,52	
Pagamenti dell'esercizio (C)		157.214.627,30
in conto competenza	126.536.964,84	
in conto residui	30.677.662,46	
<b>Fondo di cassa al 31.12.2019 (D = A+B-C)</b>		<b>92.473.335,63</b>



Somme rimaste da incassare (residui attivi): (E)		29.590.885,05
Somme rimaste da pagare (Residui passivi): (F)		30.568.021,71
<b>SALDO POSITIVO ( G = D+E-F)</b>		<b>91.496.198,97</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (H)		2.520.065,40
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (I)		28.820.468,21
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019 (L=G-H-I)</b>		<b>60.155.665,36</b>
a) accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità		4.449.587,47
b) accantonato per fondo rischi su contenzioso e perdite società		2.610.000,00
c) vincolato		6.486.557,54
d) spese destinate agli investimenti		9.980.624,71
e) Non vincolato		36.628.895,64

### CONTO ECONOMICO AL 31.12.2019

CONTO ECONOMICO	2019
A) <i>Componenti positivi della gestione</i>	140.549.125,03
B) <i>Componenti negativi della gestione</i>	133.602.251,24
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>+6.946.873,79</b>
C) <i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-999.931,04
D) <i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	+360.615,77
<b>RISULTATO ECONOMICO AL NETTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>+6.307.558,52</b>
E) <i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	+645.289,64
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>+6.952.848,16</b>
Imposte	733.051,74
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>+6.219.796,42</b>

### CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.2019

ATTIVO PATRIMONIALE	639.697.265,14
---------------------	----------------

TOTALE DEBITI	30.568.021,71
RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	120.216.481,00
FONDO PER RISCHI ED ONERI	2.610.000,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	486.302.762,43
CONTI D'ORDINE	34.071.932,71

2. di approvare la relazione prescritta dall'art. 151, co. 6, del D. lgs 267/00 e dall'art. 231, co. 1, del D.lgs. 267/2000 e redatta secondo le disposizioni dell'articolo 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 (Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto) comprensiva della Relazione sulla performance, del referto di gestione 2019 (allegato A1) e del piano triennale di razionalizzazione delle spese (allegato A2), della relazione sulla gestione finanziaria ed economico patrimoniale per l'esercizio finanziario 2019 (Nota integrativa – allegato A3 con relativa Appendice allegato A4), del referto sulla gestione delle società in house (Allegato A5) e delle risultanze dell'inventario dei beni immobili e mobili (Allegato A6);
3. di dare atto che l'Ente non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie come previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018 (nuovi parametri obiettivo a valere per il triennio 2019/2021 in via sperimentale);
4. di prendere atto del decreto del Sindaco metropolitano n. 18 dell' 11/03/2020, con il quale si è proceduto alla ricognizione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2019 e precedenti, allo scopo di eliminare quelli a cui non fossero corrisposte obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31/12/2019;
5. di dare atto che integrano il rendiconto di gestione 2019, approvato al precedente punto 1 del dispositivo, i seguenti documenti, al medesimo allegati:
  - a) relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, redatta ai sensi dell'articolo 239 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
  - b) elenco dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2018, da riportare nell'esercizio 2019, suddivisi per anno di provenienza (Allegati B.1-B.2);
  - c) certificazione di spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio finanziario 2019, giusto decreto 23 gennaio 2012 del Ministro dell'Interno (Allegato C);
  - d) elenco delle riscossioni ed elenco dei pagamenti per codice Siope (allegati D.1-D.2);
  - e) elenco crediti di dubbia esigibilità stralciato dal conto del bilancio (allegato E);
  - f) indicatori sintetici di bilancio (Allegato F));
  - g) indicatori analitici di bilancio parte entrata (Allegato G);
  - h) indicatori analitici di bilancio parte spesa, impegni (Allegato H);

- i) indicatori analitici di bilancio parte spesa, pagamenti (Allegato I);
  - j) piano dei conti finanziario (Allegato J);
  - k) tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (Allegato K);
  - l) relazioni società partecipate (Allegato L.1 e L.2);
  - m) elenco degli indirizzi internet relativi alla pubblicazione del rendiconto di gestione e altri documenti di bilancio (Allegato M);
  - n) nota informativa dei debiti e crediti con le società partecipate (Allegato N);
  - o) conto del Tesoriere (Allegato O);
  - p) conto dell'Economo (Allegato P);
  - q) conti altri agenti contabili (Allegato Q);
  - r) certificazione tempi medi di pagamento e ritardi nei pagamenti (Allegato R);
  - s) prospetto ritardi dei pagamenti ai sensi del D.L. 66/2014 art. 41 c. (Allegato S)
  - t) Prospetto entrate per categorie (allegato T);
6. di approvare i prospetti introdotti con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01 agosto 2019 relativi alla dimostrazione della composizione dei vincoli del risultato di amministrazione 2019: Allegato A\_1 "Avanzo accantonato", Allegato A\_2 "Avanzo vincolato e Allegato A\_3 "Avanzo destinato agli investimenti";
  7. di prendere altresì atto che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2019, al netto dei fondi pluriennali vincolati, ammonta a 60.155.665,36 euro con la composizione che risulta nella Relazione di cui all'art. 151 del d.lgs. 267/2000 (Allegato A3 – Nota Integrativa), di cui euro 36.628.895,64 disponibile;
  8. di prendere atto della congruità del fondo svalutazione crediti, a fronte della ricognizione effettuata dal dirigente del Servizio finanziario, pari ad euro 4.449.587,47, in ottemperanza ai principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011;
  9. di prendere atto della congruità del fondo rischi legali pari ad euro 2.000.000,00 quale quota accantonata dell'avanzo di amministrazione 2019, dato che con tale fondo viene data integrale copertura ai possibili rischi da contenzioso legale, come rilevati dalla ricognizione effettuata dal dirigente del Servizio Affari Legali;
  10. di mantenere a fondo perdite società partecipate una quota dell'avanzo di amministrazione 2019 pari ad euro 610.000,00 a copertura degli oneri derivanti dal piano finale di liquidazione delle sole società già poste in liquidazione o in concordato preventivo e alle quali la Città metropolitana partecipa con una quota in alcuni casi irrisoria (Interporto di Venezia Spa e Vega Srl);
  11. di destinare una parte dell'utile di esercizio, pari ad euro **360.615,77** e corrispondente alla somma algebrica tra plusvalenze e minusvalenze derivanti dai risultati economici delle società

partecipate, valutate in base al patrimonio netto, a specifica riserva, vincolata all'utilizzo del suddetto metodo per gli esercizi successivi, in attuazione dei vigenti principi contabili;

12. di prendere atto che il fondo di cassa di fatto e di diritto al 31/12/2019 non ha subito modifiche per cui la giacenza di cassa al 31/12/2019 è pari ad euro 92.473.335,63;
13. di dare mandato al dirigente del Servizio Finanziario di procedere, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese del rendiconto di gestione 2019".

---

Il Sindaco Brugnaro cede la parola al dirigente dell'area economico finanziaria, Matteo Todesco, per la presentazione del provvedimento, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Il dirigente Todesco illustra la deliberazione, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

---

*Durante la presentazione si è collegato alla video-conferenza  
il Consigliere Calzavara (ore 09,40) - presenti n. 14*

---

Inizialmente, il Consigliere Zoggia rappresenta alcune difficoltà informatiche nel percepire l'audio dell'illustrazione ma dichiara di riuscire a visualizzare la documentazione proiettata a video e di averne avuto spiegazione in Commissione, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Il Sindaco Brugnaro saluta i revisori Talamini e Peraro, video collegati alla seduta, quindi, apre la discussione illustrando ai presenti le modalità tecniche per richiedere la parola, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Aperta la discussione, prendono la parola, nell'ordine, la Consigliera Sambo, il Sindaco Brugnaro, il Consigliere Centenaro, nuovamente il Sindaco Brugnaro, il Consigliere Pieran, il Sindaco Brugnaro e il Consigliere Pellicani, quest'ultimo senza attivare la video camera e con alcune difficoltà di collegamento che non permettono una percezione integrale di quanto riferito, come da interventi integralmente riportati nel resoconto verbale della seduta.

Prendono la parola, a seguire, la Consigliera Senatore, la Consigliera Sambo, quest'ultima senza attivare la video camera per agevolare il collegamento, la Consigliera Pea, il Consigliere Zoggia, il Sindaco Brugnaro, il Consigliere Follini, e ancora il Sindaco Brugnaro, come da interventi integralmente riportati nel resoconto verbale della seduta.

---

*Durante la discussione si è collegato alla video-conferenza*

*il Consigliere Mestriner (ore 10,40) - presenti n. 15*

---

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire, il Sindaco Brugnaro pone in votazione la proposta di deliberazione.

La votazione, espressa per appello nominale, dà il seguente risultato:

presenti	n. 15
astenuti	n. 3 (Follini, Pellicani, Sambo)
votanti	n. 12
favorevoli	n. 12
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la deliberazione.

Il Sindaco metropolitano  
BRUGNARO LUIGI

Il Segretario Generale  
CAVALLARI MARIA CRISTINA